

## □ **Mozione n. 621**

*presentata in data 24 febbraio 2014*

a iniziativa del Consigliere Marangoni

**“Violente mareggiate sulle spiagge di Porto Recanati e Porto Potenza Picena. Intervento della Regione Marche per la messa in sicurezza del litorale, per il sostegno economico e finanziario agli operatori e alla cittadinanza colpita e al turismo della zona”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- l'inverno 2013-2014 sta mettendo a dura prova l'integrità della costa dei comuni di Porto Recanati e la frazione di Porto Potenza Picena, con mareggiate violente che stanno cancellando vasti tratti di litorale sabbioso;
- la furia delle onde ha devastato numerosi chalet balneari e distrutto infrastrutture funzionali alle attività turistiche locali;
- colpiti anche scantinati di palazzi a ridosso della spiaggia nella zona sud di Porto Recanati;
- la zona nord di Porto Recanati che va dalla foce del Musone sino all'abitato di Scossicci, è altresì gravemente colpita;
- la località di Scossicci si trova con alcuni tratti di spiaggia cancellati e con il mare che arriva sino sotto la sede stradale della litoranea per Marcelli di Numana;
- i danni economici sono ingenti considerato anche il rischio della perdita della stagione balneare estiva 2014 per diversi operatori;
- rischia di essere colpito tutto un indotto legato alle attività estive e la perdita di clientela anche per i campeggi presenti nell'area colpita;
- la perdita di vasti tratti di spiaggia si tramuta inoltre in un danno ambientale ed economico anche per la popolazione locale;

Premesso ancora che:

- i cambiamenti climatici in atto e le modificazioni forsennate anche del territorio marchigiano stanno contribuendo ad un dissesto idrogeologico non solo nell'interno della regione ma anche lungo alcuni vasti tratti di costa marchigiana;
- la perdita di apporto di sedimento da parte dei fiumi Musone e Potenza verso il mare è anch'essa una delle principali cause;
- l'assenza al contempo di efficaci strutture di protezione dai marosi fa sì che mentre alcuni tratti di spiaggia rimangano intatti altre zone subiscono, di conseguenza un aggravio dell'erosione marina;

Considerato che:

- il Comune di Porto Recanati è il terzo comune costiero delle Marche in quanto ad affluenza turistico-balneare estiva, con 1.200.000 presenze annue;
- anche il comune di Porto Potenza Picena è assiduamente frequentato nei mesi estivi da molti turisti o residenti nelle aree interne delle Marche;
- l'economia di questi due comuni si regge fondamentalmente su una politica di valorizzazione del turismo estivo legato alla presenza di un mare pulito e di spiagge ben organizzate e servite;
- la regione ha spesso promesso negli anni interventi concreti e strutturali per risolvere il problema dell'erosione delle spiagge;
- a tutt'oggi gli interventi sinora eseguiti non hanno dato i risultati sperati, anzi spesso la situazione è peggiorata;

Considerato ancora che:

- gli operatori balneari e turistici della zona sud di Porto Recanati e della zona nord di

Porto Potenza Picena lamentano anche il fatto che la situazione sia peggiorata dopo che è stato eseguito il “prolungamento del braccio del porto turistico delle Cinque Vele” di fronte ai laghetti della zona nord di Potenza Picena;

- l'erosione marina di questi ultimi anni ha portato come conseguenza la creazione di “secche”, formazioni dunali sottomarine a poche centinaia di metri dalla battigia;
- tali formazioni potrebbero fungere da serbatoi per il recupero della ghiaia persa anziché alimentare, come accade attualmente, un circolo vizioso dovuto all'estrazione di materiale lapideo dal greto dei fiumi per essere poi gettato per la formazione di nuove spiagge;

Tenuto conto che:

- occorrono studi dettagliati finalizzati alla verifica delle cause, o delle concause, dell'aumento esponenziale dell'erosione marina di questo tratto di costa marchigiana;
- occorre trovare misure tarate sia tecnicamente sia economicamente e finanziariamente per agire con la massima precisione nell'attività di prevenzione di ulteriori gravi danni al litorale;
- occorre garantire la ripresa economica degli operatori colpiti da questo disastro e lo sgravio fiscale sino a che le attività non abbiano ripreso il via;

Per quanto sin qui riportato;

#### IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale:

1. ad intervenire con tutti i mezzi finanziari possibili, anche reperendo fondi extraregionali, al fine della messa in sicurezza della costa sud e nord di Porto Recanati e Porto Potenza Picena;
2. a dare mandato ai competenti Servizi Regionali di studiare tutti i sistemi più adatti per la tutela del litorale costiero e per un'efficace azione di tamponamento dell'erosione dovuta alle mareggiate, considerando il fatto che non è più possibile procedere esclusivamente con continui ripascimenti che hanno durata effimera, fino alle successive mareggiate;
3. a studiare e mettere in pratica, con opportuni atti regionali, tutte le possibilità di ripristino dell'apporto solido da parte dei fiumi interessati dalla scarsità di apporto solido a valle;
4. a verificare se tra le cause del disastro di questi giorni si può annoverare il prolungamento del braccio del porto delle Cinque Vele di fronte ai laghetti di Cava Pianetti;
5. ad accertare se il costo del reperimento del materiale ghiaioso nelle formazioni dunali immediatamente antistanti la costa risulterebbe più basso rispetto all'estrazione, al trasporto e alla posa in opera della ghiaia proveniente dall'entroterra marchigiano;
6. a verificare quali sistemi si possano adottare per realizzare chalet balneari capaci di resistere alla forza delle mareggiate;
7. ad intervenire con un sostegno economico rivolto a quegli operatori colpiti direttamente da questa calamità;
8. a bloccare la tassazione regionale e locale nei confronti degli operatori colpiti sino a che la loro situazione strutturale ed economica non risulti abbia superato il periodo di emergenza.